

Verbale Collegio dei Docenti
A.A. 2015/2016 – 29 giugno
ISIA Firenze

Il giorno 29 giugno 2016, alle ore 14.30, nell'aula 2, è riunito il Collegio dei docenti dell'ISIA di Firenze con il seguente o.d.g.

- 1) **Programmazione didattica**
- 2) **Manifesto degli studi**
- 3) **Nomina del Presidente**
- 4) **Nomina del Direttore**
- 5) **Incarichi/quesito contratti**
- 6) **Digitalizzazione**
- 7) **Ordinamenti**
- 8) **Specialistiche**
- 9) **Classi di concorso**
- 10) **Valutazione**
- 11) **Attività di ricerca**
 - a) **Casa dell'Arno**
 - b) **Progetto IGEA**
 - c) **IFTS**
 - d) **La Cura Summer School**
- 12) **Sede**
- 13) **Varie**

Sono presenti i docenti: Alvito, Berretti, Bertani, Bertulesi, Bettega, Bonomi, Cisotti, Cozzi, De Martino, Fagnoni, Fumelli, Furlanis, Lee, Lovergine, Masetti, Minisci, Moscardini, Natalini, Palterer, Paternich, Pinucci, Polacci, Salemi, Spatari, Trenti. Verificata la presenza di più del 50% dei docenti il Direttore avvia il confronto sugli argomenti dell'ordine del giorno.

1) Programmazione didattica

Prima di affrontare le questioni specifiche della programmazione didattica dell'Istituto il Direttore informa che il MIUR, nelle more della nomina del CNAM, ha costituito una **commissione con funzione di supporto tecnico** alle Direzioni generali dello stesso Ministero per valutare le richieste di attivazione di nuovi corsi o di modifica di corsi triennali già decretati. Questo ISIA non ha presentato richieste di attivazione di nuovi corsi triennali, mentre ha l'esigenza di chiedere un aggiornamento degli ordinamenti dei bienni specialistici.

Sempre il Direttore evidenzia che il MIUR mostra gravi ritardi nell'emanazione dei regolamenti mancanti alla piena applicazione della legge di riforma 508 e in particolare sottolinea l'esigenza che siano emanati quelli relativi **all'avanzamento del sistema e al reclutamento.**

Rimane non chiaro quale possa essere lo sviluppo del sistema AFAM. Negli scorsi mesi era stato predisposta una bozza di decreto per la costituzione dei **Politecnici delle Arti**, bozza che però non ha trovato successivo sviluppo. L'intenzione di attivare un **Politecnico delle Arti a Firenze è stata presentata al MIUR dall'assessore alla Cultura della Regione Toscana, Monica Barni.**

Temendo che la scelta dei Politecnici delle Arti possa determinare un assorbimento degli ISIA da parte delle Accademie di Belle Arti - essendo gli ISIA tuttora privi di un organico docenti - la conferenza dei Direttori e dei Presidenti degli ISIA ha chiesto la costituzione di un **Istituto Nazionale del design che raggruppi i quattro Istituti.** Il Direttore ricorda che gli ISIA sono ora 5 per effetto della trasformazione in **istituto autonomo della sezione staccata di Pescara dell'ISIA di Roma.**

Rispetto alla **programmazione didattica** per il prossimo Anno Accademico il Direttore mette in evidenza che questa è stabilita, nelle sue linee generali, dal **Manifesto degli studi** che sarà trattato dal successivo punto all'ordine del giorno. I singoli docenti partecipano alla programmazione indicando, all'inizio dell'Anno Accademico, le loro **proposte di programma** tenendo conto delle declaratorie relative ai loro settori disciplinari. Il Direttore comunica che **l'ispezione del MEF** ha messo in evidenza l'assenza delle **relazioni di fine corso** che devono essere obbligatoriamente redatte dai docenti; pertanto chiede che oltre al programma da presentare all'inizio dell'anno (che deve essere illustrato agli studenti nelle prime lezioni) ogni docente predisponga una relazione sintetica di fine corso che illustri le attività svolte e l'attuazione totale o parziale del programma e indichi le problematiche incontrate.

Il Direttore mette in evidenza che oltre alla **programmazione didattica predisposta annualmente dal Consiglio accademico** e alla valutazione da parte dello stesso Consiglio dei risultati raggiunti, assumono una maggior rilevanza le **analisi e le relazioni del Nucleo di valutazione**, utilizzate, queste, anche dal MIUR per **l'assegnazione dei contributi**. Costituiscono il Nucleo di valutazione la prof.ssa Giovanna Cassese con funzione di Presidente (già Direttore dell'AABB di Napoli e più volte Commissario MIUR), il prof. Ilario Luperini e in rappresentanza dell'ISIA il prof. Siliano Simoncini. Viene ricordato ai docenti che per la relazione annuale il Nucleo di valutazione si avvale anche dei risultati dei **questionari degli studenti**, definiti in relazione a quanto indicato dall'ANVUR. Attraverso questi, nel corrente Anno Accademico, sono state poste agli studenti le domande seguenti:

Le informazioni sul corso sono presentate dal docente in forma chiara?
I temi affrontati nel corso corrispondono alle informazioni date?
Il docente è stato presente in modo continuativo?
Il docente è disponibile a offrire chiarimenti?
Il docente rispetta gli orari delle lezioni?
Il docente è chiaro nell'esposizione dei contenuti delle lezioni?
Il contenuto delle lezioni è sufficiente per la preparazione dell'esame?
Le lezioni stimolano il tuo interesse?
Il docente usa adeguatamente i sussidi didattici?
Durante il corso hai tempo per lo studio?
Le modalità con cui si svolge l'esame e i criteri di valutazione sono indicati?
Le modalità con cui si svolge l'esame consentono una valutazione del lavoro svolto?
L'organizzazione del corso consente di affrontare l'esame nei tempi prestabiliti?
Il carico di lavoro è proporzionato ai crediti assegnati?
Ti ritieni soddisfatto del corso?

I risultati del questionario sono allegati alla relazione annuale del Nucleo di valutazione, inviati con questa al MIUR e inseriti nella nel sito del CINECA che raccoglie tutti i dati del sistema universitario.

Rispetto ai **risultati didattici** andrebbero programmate delle attività e iniziative che permettano di **comunicarli sia all'interno dell'Istituto sia all'esterno**.

Viene messo in evidenza che, a differenza di quanto avveniva in passato, docenti e studenti presentano raramente progetti e ricerche a concorsi e selezioni di rilievo internazionale (come è nel caso del Compasso d'oro); questo comporta il venir meno dell'assegnazione di premi prestigiosi all'ISIA con negativi riflessi sull'immagine dell'Istituto. Ha fatto eccezione il **Premio Abbado** promosso dal MIUR, nel quale l'ISIA di Firenze ha ricevuto tutti i primi premi previsti per il Design. Il merito, di ciò, deve essere però attribuito principalmente a **Silvia Masetti** che ha continuamente contattato docenti e, soprattutto, studenti per garantire una partecipazione dell'ISIA di Firenze al Concorso Nazionale e ne ha seguito la presentazione e l'invio degli elaborati.

Il Direttore invita pertanto i docenti, in particolare quelli di progettazione, a essere più attivi nella promozione all'esterno delle ricerche svolte nei loro corsi.

Il prof. **Anthony LEE** pone la questione degli **studenti che risultano esonerati** dalla frequenza per motivi di lavoro o di salute e che spesso, per effetto di questo esonero, presentano una preparazione inadeguata.

Il Direttore dichiara che non ci sono studenti esonerati per motivi di lavoro, in quanto l'ISIA per la propria tipologia e non potendo attivare corsi serali, non può prevedere la figura dello "studente lavoratore". Diverso è il caso degli studenti assenti per motivi di salute. Il CA ha autorizzato l'assenza, nella sola giornata di lunedì, ad un'unica studentessa

per permetterle una terapia riabilitativa. Rispetto a tale autorizzazione il CA ha chiesto che fossero garantite delle attività aggiuntive che permettessero alla medesima studentessa di seguire le lezioni presenti nella stessa giornata di lunedì.

Rispetto al ripetersi di **assenze giustificate per motivi di salute** il CA ha deliberato che la consegna della certificazione sia presentata in Segreteria entro 30 giorni, questo per evitare il ricorso a certificazioni mediche in prossimità degli esami con il fine di giustificare giorni di assenza. Tale norma è inserita nel Manifesto degli studi per l'AA 2016/17.

La prof.ssa **Mariella De Martino** chiede quale sia il riferimento normativo o la valutazione a cui ci si è riferiti per stabilire il limite dei 30 giorni che a suo avviso è un tempo troppo ampio. Inoltre rispetto alla modalità utilizzata per il recupero di assenze attraverso revisioni propone che sia meglio chiarita l'obbligatorietà della firma per coloro che devono recuperare giorni di assenza attraverso, appunto, le revisioni.

Risponde il Direttore precisando che si è scelto di concedere trenta giorni di tempo agli studenti per presentare la certificazione in considerazione che molti di loro non hanno la residenza e il medico a Firenze. Per quanto concerne l'obbligo di firma nelle revisioni il Direttore propone di chiarire meglio questo aspetto nei regolamenti.

2) Manifesto degli studi

Sempre il Direttore illustra il nuovo manifesto degli studi indicando che questo **non presenta differenze** sostanziali rispetto a quello **dello scorso anno**. Si è scelto di trasformare il corso **di Digital video** da opzionale a caratterizzante nel biennio specialistico di comunicazione; spostamento, questo, ritenuto necessario per una maggior aderenza al decreto istitutivo. Sempre per una maggior coerenza al decreto la **titolazione del corso triennale è trasformata da Disegno industriale in Design con indirizzo Design del prodotto**.

Il Direttore fa rilevare che il manifesto contiene il **calendario del prossimo anno accademico** in cui sono riportati i periodi relativi alle lezioni, agli esami, alla tesi, nonché i periodi di sospensione per le festività e invita i docenti a **prenderne visione**.

È importante che i docenti si annotino le date per **garantire la loro presenza** in occasione degli esami e delle tesi ed evitare che si determinino problemi e assenze proprio per effetto del sovrapporsi dei loro impegni.

Si fa presente che è sempre più difficile determinare i calendari degli esami per le continue richieste di spostamenti. La direzione si impegna sin dalla prossima sessione d'esami a trasmettere i calendari con maggior anticipo auspicando che i docenti non chiedano continue modifiche.

Il Direttore invita i docenti ad esprimere le loro considerazioni sul Manifesto degli studi.

Il prof. **David Palterer** ritiene che si debba valutare meglio il carico di lavoro degli studenti che si lamentano in continuazione per l'assenza di tempo a loro disposizione.

Anche la prof.ssa **Arabella Natalini** evidenzia un eccessivo carico orario che non permette agli studenti di studiare e di approfondire autonomamente gli argomenti trattati dal corso.

Il Direttore e il prof. Stefano Bettega fanno presente che, sebbene siano consapevoli di un eccessivo carico orario che "scolarizza" l'offerta formativa dell'ISIA, l'impegno orario dei corsi deriva dall'applicazione del DPR 212 che nell'indicare il totale dei crediti e il parametro ore/credito determina l'impegno orario complessivo dei corsi medesimi.

Il Direttore indica che nel progetto di aggiornamento delle specialistiche anziché mantenere per tutti i corsi il parametro del 50% (teorico/pratiche) tra lezioni e studio individuale, come avviene ora, potrebbe essere sperimentata l'applicazione del parametro del 30% permesso dal comma 3 dell'art.6 del DPR 212 per i soli corsi teorici. Scelta questa che permetterebbe di diminuire il complessivo impegno orario. Va considerato che di riflesso diminuiscono anche le ore di incarico per i docenti.

3) Nomina del Presidente

Il Direttore informa il Collegio che in data 13 maggio 2015, a seguito della delibera del Consiglio accademico del 4 maggio, **è stata inviata al MIUR la terna per la nomina del nuovo presidente**. Fanno parte della terna: **Marco Bazzini** (presidente uscente), **Anty Pansera** (già presidente dell'ISIA di Faenza), **Rodrigo Rodriguez** (già presidente dell'ISIA di Firenze). Si è in attesa che il Ministro proceda all'individuazione e alla nomina. Dal 29 Giugno l'attuale Presidente non è più operativo e non può sottoscrivere documenti.

4) Nomina del Direttore

Furlanis informa che in **settembre si dovrà procedere all'elezione del Direttore** per il triennio 2016/19. Il bando sarà predisposto nei prossimi giorni ma pubblicato all'inizio di settembre. Possono candidarsi sia i docenti incaricati all'ISIA di Firenze, sia docenti di altri ISIA e Istituzioni AFAM.

Furlanis indica la sua disponibilità a ricandidarsi ma al tempo stesso **evidenzia la necessità che sia già da ora individuato un vicedirettore** che sia disponibile a candidarsi alla direzione; in modo che questo, possa seguire le varie attività didattiche e amministrative, i rapporti con gli enti locali e con il Ministero, nonché partecipare ad uno sviluppo dell'ISIA nei prossimi anni. Un docente che possa, quindi, sviluppare quelle competenze che sono indispensabili per dirigere l'istituto.

La prof.ssa Natalini fa rilevare che rispetto all'assegnazione di un incarico a un docente per affiancare il Direttore, e per assumere l'impegno della direzione nei prossimi anni, è indispensabile che questa disponibilità non si configuri solo come "volontariato" ma che sia pienamente riconosciuta anche negli aspetti economici.

5) Incarichi - quesito contratti

Sempre il Direttore comunica che il **D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015** (decreto attuativo del cd. Jobs Act – Legge Delega n. 183/2014), dopo aver indicato all'art. 2 comma 1 che "A far data dal 1° gennaio 2016, si applica la disciplina del rapporto di lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità d'esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro", **al comma 4 dispone** espressamente che "Fino al completo riordino della disciplina dell'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da parte delle Pubbliche Amministrazioni, la disposizione di cui al comma 1 non trova applicazione nei confronti delle medesime. **Dal 1° gennaio 2017 è comunque fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti di collaborazione** di cui al comma 1.

Questo D.Lgs rende pertanto impossibile mantenere dal 1 gennaio 2017 la modalità di contratti di Collaborazione utilizzati in questi anni dall'ISIA.

Non avendo l'ISIA la possibilità di procedere al conferimento di incarichi a tempo indeterminato, non avendo posti in organico, la Conferenza dei Direttori e dei Presidenti degli ISIA, con la partecipazione dei Direttori amministrativi, **ha trasmesso al MIUR il quesito** già inviato via mail ai docenti per loro conoscenza (27 giugno).

Si informa che al momento solo il Consiglio accademico dell'ISIA di Firenze ha espresso un **parere favorevole** all'istituzione negli ISIA di un **organico**. Decisamente contrario l'ISIA di Roma.

Fumelli chiede quale possa essere l'atteggiamento dell'ISIA qualora non arrivasse nessuna risposta dal MIUR e dal MEF. Il Direttore risponde che il Consiglio di amministrazione si troverebbe dinnanzi a un complesso problema: rispettare il dettato del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 o garantire il diritto allo studio e la continuità didattica? Il Direttore ritiene che il rispetto del diritto allo studio prevalga.

Sempre in riferimento agli incarichi, il Direttore informa il collegio dei docenti in merito alla decisione del Consiglio accademico **di procedere alla modalità del bando pubblico** per l'assegnazione di nuovi incarichi, questo ad esclusione di quelli riferiti alle cosiddette attività integrative e ai corsi opzionali. Viceversa per quanto riguarda la **conferma degli incarichi già assegnati** il Consiglio ritiene di utilizzare, anche per il prossimo Anno Accademico, la modalità utilizzata lo scorso anno; ossia la valutazione della candidatura, del curriculum, della proposta del programma presentata, dei risultati didattici raggiunti.

Il Direttore fa presente che **la procedura del bando e di conseguenza del concorso con evidenza pubblica, oltre ad essere più corretta da un punto di vista normativo è di maggior tutela per i docenti**. Maggior tutela in quanto il concorso pubblico ha una maggior rilevanza e ottiene un maggior riconoscimento in occasione di concorsi; spesso è indispensabile per partecipare a concorsi.

Anche il CdA ha messo in evidenza questo aspetto indicando la possibilità di procedere ad un programma di **concorsi che permetta di costituire delle graduatorie interne** per le varie discipline.

Si coglie l'occasione per ricordare le procedure per i docenti.

- 1) Presentazione della propria candidatura per il rinnovo dell'incarico con allegato curriculum aggiornato;
- 2) Presentazione del programma che si intende sviluppare nel corso, redatto sulla base della declaratoria del relativo settore disciplinare;

- 3) Presentazione del programma agli studenti nella prima lezione.
- 4) Ritiro del registro che deve rimanere in Istituto utilizzando l'apposito cassetto assegnato dall'amministrazione.
- 5) Riconsegna del registro con la relazione di fine corso.

La prof.ssa **Mariella De Martino** ritiene che sia più efficace l'assegnazione di incarichi triennali.

Il Direttore informa che la scelta di avviare un programma di concorsi che permetta di "normalizzare" la posizione dei docenti, di costituire graduatorie di istituto, e di conferire incarichi per un tempo che sia perlomeno corrispondente a quello del corso (tre anni per le triennali e due anni per le specialistiche) è stata presentata in CdA anche da Roberto Morese rappresentante MIUR nel Consiglio di amministrazione.

6) Digitalizzazione

L'ISIA deve procedere alla digitalizzazione di tutte le documentazioni e alla loro custodia in dominio remoto. Per sostenere l'amministrazione in questo processo il Consiglio accademico ha assegnato un **incarico** specifico al prof. **Francesco Fumelli**; incarico che si ritiene necessario reiterare anche nel prossimo anno.

Interviene il prof. Francesco Fumelli che informa la necessità di applicare il Codice dell'amministrazione digitale (CAD); un processo di trasformazione in digitale di alcune comuni procedure relative sia al funzionamento della didattica sia a quello dell'amministrazione.

Le scadenze imposte dalle norme relative alla **dematerializzazione delle pratiche e alla digitalizzazione delle procedure** ha visto l'ISIA operare su quattro settori principali:

- a) **Adeguamento hardware**
- b) **Continuità operativa**
- c) **Adeguamento software**
- d) **Procedure tecniche e gestionali**

Attività che hanno permesso un primo adeguamento delle attrezzature e programmi gestionali.

Oltre ad avviare procedure di digitalizzazione di tutte le operazioni relative alla gestione sia didattica sia amministrativa, divengono indispensabili **nuove forme di archiviazione** di tutti i materiali **in remoto**. Per tale motivo deve essere attivato un **sistema di backup in cloud**. Vanno riviste tutte le procedure di gestione del protocollo. L'amministrazione utilizzerà come **supporto operativo ISIDATA** che già fornisce a ISIA più pacchetti gestionali. Proprio per tale motivo e nella consapevolezza della necessità di assicurare la **piena compatibilità** tra i diversi processi operativi e software, si propone l'appoggio alla medesima azienda ISIDATA per l'utilizzo di nuovi software, sebbene questi evidenzino alcune problematiche e incongruenze. I software di ISIDATA per la dematerializzazione hanno nel protocollo il fulcro di raccordo di tutte le attività amministrative e didattiche.

Sempre Fumelli evidenzia che sebbene l'avvio delle procedure di dematerializzazione e di digitalizzazione possano **apparire come un incremento di noiose attività** da svolgere queste procedure devono essere intese come **una opportunità per migliorare il funzionamento dell'ISIA**.

Il Collegio dei docenti viene informato sempre da Fumelli che il Consiglio accademico ha deliberato la **riprogettazione del sito web dell'ISIA** e che per tale progetto sono stati incaricati Francesco Bonomi, Silvia Masetti e lo stesso Francesco Fumelli. La prof.ssa Rachel Pugh collabora per quanto concerne la redazione dei testi in lingua inglese.

Il prof. **Mario Lovergine** suggerisce di **coinvolgere nella riprogettazione del sito web dell'ISIA gli studenti**; il medesimo propone di dedicare l'anno prossimo a questo problema.

Fumelli risponde che è urgente la riprogettazione del sito e, pertanto, reputa che questa non sia compatibile con il normale funzionamento didattico. In ogni caso ritiene indispensabile che il nuovo sito sia funzionante con l'avvio del prossimo Anno Accademico. Gli studenti potrebbero intervenire in un secondo momento per una qualificazione grafica del progetto.

7/8) Ordinamenti

Il Direttore informa che la conferenza dei direttori e dei presidenti degli ISIA, constatato quanto disposto dalla Legge 228 del 24.12.2012, in particolare dall'art.105 che richiedeva entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge le istituzioni di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508 la conclusione della procedura di **messaggio a ordinamento di tutti i corsi accademici di secondo livello**, ha predisposto una bozza di Decreto per mettere in

ordinamento le specialistiche. Si intende cogliere **tale occasione per un aggiornamento delle specialistiche** attualmente attivate presso gli ISIA e per prevedere altri possibili indirizzi oltre agli attuali tre Design del Prodotto, Design della Comunicazione, Design dei Sistemi. La conferenza intende proporre: Design per i beni culturali e Didattica del design.

Tornando all'ISIA di Firenze, il Direttore evidenzia che **gli attuali piani degli studi dei bienni specialistici presentano alcune differenze rispetto ai loro decreti istitutivi** e per questo richiedono una loro progressiva regolarizzazione. Considerata l'esigenza emersa anche lo scorso anno di una riprogettazione delle specialistiche per accrescere la loro qualità e accentuare la loro attitudine alla ricerca e alla sperimentazione, sarebbe opportuno che si avviasse sin dall'inizio del prossimo anno accademico un confronto finalizzato a **proporre un nuovo progetto per le specialistiche**.

Dalla comparazione del piano degli studi con il decreto di attivazione dei bienni specialistici si evidenziano delle differenze relative ad alcuni corsi e alle discipline opzionali che dovrebbero essere attivate di anno in anno dal Consiglio accademico per accrescere gli indirizzi formativi. È questa loro saltuarietà che secondo il Direttore giustifica il fatto che per queste discipline non si utilizza la modalità del bando di concorso, ma un diverso contratto che riconosce anche il rimborso delle spese. Rispetto a quanto previsto dai decreti il numero dei corsi specialistici è cresciuto negli anni determinando un aumento dei costi per l'Istituto e abbassando il parametro docente/studenti.

Il Consiglio accademico intende pertanto intervenire in merito alla questione per:

- a) individuare un **rapporto minimo tra studenti e docente** per l'attivazione del corso (non meno di 15 iscritti al corso)
- b) prevedere diverse tipologie di corso che considerino anche la possibilità di organizzare corsi opzionali intensivi, ossia articolati in un'unica settimana. Condizione che potrebbe favorire la partecipazione di professionisti provenienti da altre città o da altri paesi.

9) Classi di concorso

Il Direttore comunica che, a fronte della grave dimenticanza nei confronti dei diplomi accademici di secondo livello **degli ISIA, del tutto dimenticati nella Tabella che indica i titoli di studio validi per poter accedere alle classi di concorso** all'insegnamento (sono viceversa inseriti i diplomi ISIA di vecchio ordinamento), ha chiesto la ricostituzione del tavolo tecnico presieduto dal dott. Chiappetta che ha prodotto il decreto in questione. Richiesta presentata perché si proceda con la massima urgenza all'indispensabile integrazione dei titoli accademici ISIA. A seguito della richiesta **il tavolo è stato ricostituito e si auspica che lo stesso possa integrare, in tempi brevi, la predetta Tabella**. È stato inviato un sollecito anche questa settimana.

Il Decreto in esame, già pubblicato in Gazzetta, oltre ad avere dimenticato i Diplomi accademici di secondo livello ISIA, presenta molte altre incongruenze e penalizza anche la Laurea magistrale LM12 design rispetto alla quale, si ricorda, la Legge 24 dicembre 2012 n.228 ha indicato la sua equipollenza con i titoli di studio di secondo livello rilasciati dagli ISIA. Per tale motivo la richiesta di integrazione presentata dal Direttore ha chiesto un nuovo inserimento sia dei diplomi accademici di secondo livello ISIA sia delle Lauree Magistrali LM12.

10) Valutazione

Il Direttore pone la questione delle valutazioni che devono essere maggiormente omogenee, e permettere una maggior credibilità delle stesse rivedendo la "forbice" dei voti. Sempre il Direttore mette in evidenza che l'utilizzo di valutazioni sempre elevate, in cui i voti oscillano da 26 a 30 e lode, ossia all'interno di quattro punti, oltre a non permettere di riconoscere l'ampiezza delle differenze dei risultati didattici dei singoli studenti, fa venir meno la credibilità delle valutazioni del nostro istituto.

Sull'argomento interviene con una **relazione dettagliata il prof. Stefano Bettega**.

Il prof. Bettega evidenzia la necessità di affrontare la questione delle valutazioni partendo dalla constatazione che le tesi presentano sempre una valutazione eccessivamente elevata per effetto della media acquisita nel loro percorso formativo.

La valutazione affianca il diploma supplement nel certificare le competenze e le conoscenze acquisite. Ricorda che la valutazione serve all'ottenimento del credito nel rispetto di quanto dispone il DPR 212 dove un credito corrisponde a 25 ore che essendo le discipline dell'ISIA di natura tecnico pratica il 50% delle ore sono di lezione frontale e il 50% di studio. Il prof. Bettega mette in evidenza come la valutazione deve riferirsi al sistema ECTS, e che la valutazione qualifica il credito. Per un'effettiva valutazione del credito di discipline che assegnano un numero diverso di crediti, è

indispensabile che anche l'ISIA si orienti verso la **media ponderata**.

La tendenza ad utilizzare valutazioni eccessivamente elevata penalizza sia gli studenti, sia l'istituzione rendendo poco credibile la valutazione.

Spatari e Bettega dimostrano attraverso grafici come l'uso di valutazioni eccessivamente alte comporta, nella comparazione tra metodi di valutazione, una svalorizzazione dei voti ISIA.

Il prof. **Mauro Cozzi**, così come precedentemente indicato da **Natalini**, evidenzia alcune sue perplessità in merito ad un eccessivo carico didattico che riduce eccessivamente il tempo per lo studio individuale.

De Martino chiede se sono adottate delle verifiche da parte del nucleo di valutazione in merito alle modalità utilizzate dai docenti per le valutazioni.

Palterer informa il Collegio che in diverse istituzioni si stanno già sperimentando nuove forme di valutazione.

Sulla base delle considerazioni espresse dal prof. Bettega, il Direttore invita i docenti ad un **uso più attento delle valutazioni**, evitando voti generalizzati a tutto il corso o a gruppi. Propone di avere quale riferimento tendenziale **una media di 26**. Condizione che non deve essere intesa in modo rigido ma che può essere considerata come indicativa della credibilità dei criteri di valutazione utilizzati; inoltre è indispensabile una maggior uniformità nelle modalità di valutazioni e una "forbice" più ampia dei voti che permetta di evidenziare meglio le diverse conoscenze e competenze degli studenti.

Il Collegio concorda di utilizzare quale parametro di riferimento la media di 26.

Il Direttore chiede ai docenti che anche nei **lavori di gruppo** siano previste modalità che permettano di comprendere i risultati raggiunti dai singoli studenti, nonché le competenze e conoscenze acquisite da ciascuno di essi.

Sempre il Direttore chiede ai docenti anche una **maggior attenzione alle presenze degli studenti** e alla verifica del rispetto del regolamento che richiede la partecipazione degli studenti **all'80% delle lezioni**. Percentuale delle presenze, questa, indicata dal DPR 212 come necessaria per il riconoscimento dei crediti.

La scarsa attenzione dimostrata da alcuni docenti a questo vincolo, a fronte della scrupolosa applicazione della norma da parte di altri docenti determina molti problemi e tensioni all'interno dell'Istituto.

I docenti possono programmare il **recupero** di assenze attraverso attività di revisione. Si ricorda, come precedentemente detto, che il consiglio accademico ha inserito nel Manifesto degli studi **il vincolo alla consegna dei certificati per motivi di salute e per gravi motivi familiari** entro un mese dal giorno per cui si chiede la giustificazione.

Nell'attesa che siano individuate nuove modalità per la verifica delle presenze attraverso modalità digitali, il Direttore comunica ai docenti che anche nel prossimo anno sarà utilizzata la consueta modalità con fogli firma e registro. Registro che deve rimanere obbligatoriamente in ISIA all'interno dei vani delle cassettiere assegnate ai docenti. Il registro deve essere ritirato in amministrazione all'avvio dell'Anno Accademico.

11) Attività di ricerca

Il Direttore interviene in merito ad alcune **iniziative di ricerca attivate dall'ISIA** che sono in via di sviluppo. Ricorda la prossima partecipazione dell'ISIA al Festival di Spoleto con un allestimento realizzato dagli studenti nel corso di Design strategico, con il coordinamento del prof. Mirko Tattarini. L'iniziativa è parte della collaborazione avviata dall'ISIA con il **Seoul Institute of Art**.

Il Direttore informa che alcune iniziative proposte dall'ISIA di Firenze sono risultate **vincenti in concorsi promossi dal MIUR e dal MIBAC e da questi finanziati**. Ricerche queste già avviate e che dovranno concludersi entro il 2016; invita il prof. Giancarlo Torri a illustrare "Casa d'Arno" e il prof. Simone Paternich a presentare la ricerca "IGEA".

Il prof. **Torri** espone il progetto relativo al concorso vinto dall'ISIA **indetto dal MIUR "Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale"**.

Il progetto, che prevede una collaborazione con Publiacqua, prevede la realizzazione di un "luogo" e un percorso multimediale sull'Arno, da presentare in concomitanza con il cinquantesimo anniversario dell'alluvione del 1966. La proposta **"Casa dell'Arno"**, che ha coinvolto più studenti e più docenti (Torri, Bonomi, Glessi, Castellani e Fumelli) ha il fine di favorire una cultura dell'acqua come significativa risorsa ambientale. Per ragioni inerenti le modalità di erogazione del contributo è stato coinvolto anche l'Istituto Tornabuoni che parteciperà alla giornata di inaugurazione nel mese di ottobre organizzando il catering. L'iniziativa sarà inclusa tra quelle promosse dal **Comitato di**

Coordinamento Firenze 2016 per ricordare l'anniversario del tragico alluvione di Firenze.

Il prof. **Mauro Cozzi** nell'esprimere il suo apprezzamento per l'iniziativa invita i curatori ad una stretta collaborazione con il Comitato Firenze 2016, in particolare con coloro che stanno sviluppando una ricerca sulla **"storia delle alluvioni di Firenze"** al fine di un arricchimento storico/culturale dei contenuti del progetto.

Di seguito, su invito del Direttore, il prof. **Simone Paternich** illustra i contenuti del **progetto di ricerca "IGEA"** selezionato e finanziato dal MIUR. Progetto che interviene sui temi legati alla **salute e al benessere** sviluppando una ricerca orientata all'investigazione e validazione di soluzioni tecnologiche implementabili per la realizzazione di **dispositivi indossabili con funzioni diagnostiche non invasive**. Il progetto sarà sviluppato dall'ISIA in collaborazione con **SISSA, Università di Trieste, ICTP, Area Science Park/Elettra Sincrotrone e ITS/EVE srl**.

Il prof. Paternich informa che per le diverse esperienze di ricerca promosse da ISIA che hanno coinvolto enti locali e istituzioni orientate alla formazione e alla ricerca del Comune di Trieste, l'ISIA di Firenze è invitato a far parte del Consorzio tra le strutture scientifiche di Trieste per trasformare l'intera città in un laboratorio sperimentale nell'IOT (internet delle cose); partecipazione che si configura come una importante opportunità per lo sviluppo di progetti innovativi.

Anche nel corrente Anno Accademico l'ISIA partecipa allo sviluppo di un corso IFTS. Questo è relativo a gioielli e accessori per il corpo; è condotto in collaborazione con l'Agenzia dello sviluppo dell'Empolese Valdelsa e finanziato dalla Regione Toscana. La partecipazione dell'ISIA al progetto è coordinata dal prof. Angelo Minisci. In particolare l'ISIA sarà coinvolto nei corsi di Disegno, Progettazione, Storia del design, Fashion design, design del sistema prodotto, modellazione con stampanti 3D.

Di seguito interviene il prof. **Spatari** che illustra la **"La Cura Summer School"**, organizzata da ISIA promossa e coordinata da "Nefula". L'iniziativa, le cui specifiche finalità e programma sono indicate nel sito, <http://la-cura.it/summerschool/>, sarà attivata presso l'ISIA dal 22 al 26 agosto. I risultati della summer school si configureranno in un allestimento interattivo e saranno presentati all'inizio di settembre alla **Triennale di Milano**.

Il Direttore indica tra le ultime iniziative proposte e approvate dal Consiglio accademico la proposta della prof.ssa **Francesca Parotti**: si tratta di un progetto da sviluppare con l'Associazione italiana Bambù per organizzare un evento a ottobre sull'utilizzo del bambù e in concomitanza con questo organizzare come ISIA un convegno.

Il prof. **Max Pinucci**, mettendo in evidenza che si è giunti alla **11° edizione di Creativity**, chiede se si mantiene l'interesse dell'ISIA verso tale iniziativa e, se questo interesse è presente, con quali modalità l'ISIA intende partecipare all'evento.

Il Direttore ritiene che, sebbene non sia stato ancora presentato al Consiglio accademico il progetto della prossima edizione di Creativity e quindi manchi una valutazione dello stesso da parte del Consiglio, l'ISIA non solo è interessato a partecipare ma, essendo anche il soggetto promotore con la Fondazione Piaggio dell'evento, sempre curato dal prof. Pinucci, ritiene di avere un ruolo significativo nell'evento. A tal fine ritiene che sia opportuno che il prof. Pinucci e gli altri docenti dell'ISIA che collaborano alla progettazione e alla realizzazione dell'evento, appena abbiano elaborato una proposta per la prossima edizione di Creativity, la trasmettano al Consiglio accademico. Il Direttore si dichiara sin da ora disponibile ad incontrarsi con i curatori dell'iniziativa al fine di favorire una qualificata partecipazione dell'ISIA.

Il Direttore mette in evidenza l'importanza che le iniziative di ricerca hanno per l'ISIA perché permettono significative collaborazioni come nel caso di quelle attivate di recente con le due scuole di alta specializzazione Sant'Anna e SISSA, e con le Università di Trieste e di Pisa.

12) Sede

Il Direttore illustra l'avanzamento degli **accordi con il Comune di Firenze** per la ristrutturazione di una parte dell'edificio denominata **"ex meccanotessile"** assegnata all'ISIA come sua futura sede. Il Comune ha presentato una proposta di progetto rispetto alla quale il Consiglio accademico ha proposto alcune modifiche. **Spatari illustra le planimetrie** del progetto. **Il comune di Firenze svolgerà l'attività di "Stazione appaltante"** mentre le **funzioni del RUP spetteranno all'ISIA**. La ristrutturazione dell'edificio assegnato all'ISIA dal Comune di Firenze sarà effettuata grazie ai contributi del MIUR (due milioni) e della Regione Toscana (un milione e cento).

Il Direttore informa che rispetto all'uso della parte rimanente del meccanotessile vi sono più proposte tra queste è stato proposto un suo utilizzo:

- a) per la realizzazione gli **archivi storici** del Comune di Firenze;
- b) come sede del **Politecnico delle arti** (particolarmente interessata a questo obiettivo l'Assessore Barni della Regione Toscana);
- c) come sede di un **centro per la formazione e ricerca** per i settori moda e design (proposta sostenuta dal Ministro Calenda e da sindaco di Firenze e illustrata in occasione dell'inaugurazione di Pitti).

Rispetto all'attuale di sede assegnata all'ISIA il Direttore informa che sono previsti alcuni **interventi** per migliorare l'offerta didattica e i servizi per gli studenti; tra i primi impegni la **sistemazione del laboratorio** e la **gestione del bar**. Si è chiesto al Comune alcuni interventi urgenti per migliorare l'impermeabilizzazione dell'edificio e per un adeguamento dell'impianto di riscaldamento e dei diversi termosifoni.

Si intende migliorare la segnaletica interna e esterna utilizzando uno dei progetti realizzati nel corso di Gestione del progetto di comunicazione.

Non sono indicati altri argomenti come Varie ed eventuali e pertanto alle ore 18.30 la riunione è conclusa.

Il Direttore
Giuseppe Furlanis